

CODICE ETICO



Owner		Autore
Direzione Rapporti Istituzionali		Servizio Relazioni Esterne, Eventi e Media Relations
Destinatari		
Società del Gruppo Societario		
N° Versione	Data di approvazione in CdA di Capogruppo	Note
01	28 aprile 2021	



Sommario

Definizioni	4
Premessa	6
I valori e la missione	7
Ambiti di applicazione	10
Rapporti con i Destinatari	10
Rapporti con i Dipendenti	11
Rapporti con i Soci Cooperatori delle Banche affiliate	13
Rapporti con i Clienti	14
Rapporti con i Fornitori.....	15
Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Autorità di Vigilanza	16
Rapporti con le Comunità	18
Rapporti con l'Ambiente	19
Attuazione e controllo	20
I meccanismi di adozione, diffusione e segnalazione	20
La Carta dei Valori del Credito Cooperativo	22



Definizioni

Nel presente Codice, le seguenti espressioni avranno il significato qui di seguito indicato:

- **Autorità di Vigilanza:** si intendono le Autorità di regolamentazione e controllo delle banche e degli intermediari finanziari e delle relative attività (BCE, Banca d'Italia, Consob, IVASS, etc);
- **Banca/Banche affiliata/e:** indica singolarmente ovvero collettivamente le Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e/o Casse Raiffeisen aderenti al Gruppo Bancario Cooperativo, in quanto soggette all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo in virtù del Contratto di Coesione con essa stipulato;
- **Banche clienti:** le banche, diverse dalle Banche affiliate, che fruiscono di almeno un servizio, di qualsiasi natura, da parte della Capogruppo e/o delle Società del Gruppo;
- **Capogruppo (anche "Cassa Centrale"):** Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.;
- **Clienti:** Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con una Entità del Gruppo;
- **Codice:** indica il presente Codice Etico;
- **Collaboratori:** comprende i soggetti, diversi dai Dipendenti, che in forza di rapporti contrattuali, prestino la loro collaborazione ad una Entità del Gruppo per la realizzazione delle sue attività (intendendosi per tali i fornitori, gli agenti, i consulenti, i professionisti, i lavoratori autonomi o parasubordinati, i partner commerciali, o altri soggetti).
- **Contratto di Coesione:** indica il contratto stipulato tra la Capogruppo e le Banche Affiliate ai sensi dell'articolo 37-bis, comma 3, del TUB;
- **Credito Cooperativo (anche "Cooperazione mutualistica di Credito"):** sistema del quale fanno parte le Banche di Credito Cooperativo, le Casse Rurali e le Raiffeisenkassen così come disciplinate dal Testo Unico Bancario e dalle Disposizioni di Vigilanza, i Gruppi Bancari Cooperativi e le loro associazioni su base territoriale e nazionale;
- **Destinatari:** indica i soggetti tenuti a rispettare le previsioni del presente Codice e, in particolare: (i) gli Esponenti Aziendali; (ii) i Dipendenti; (iii) i Collaboratori delle Entità del Gruppo;
- **Dipendenti:** comprende tutti i lavoratori dipendenti delle Entità del Gruppo.
- **Entità del Gruppo:** l'insieme composto dalle Banche affiliate, dalle altre Società del Gruppo e dalla Capogruppo, come in altri punti definite;



- **Esponenti Aziendali:** i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso una Entità del Gruppo;
- **Gruppo (anche “Gruppo Cassa Centrale”):** ai fini del presente Codice ricomprende tutte le Entità del Gruppo;
- **Organo dirigente:** il Consiglio di Amministrazione ovvero l'organo cui sono attribuite funzioni corrispondenti nell'ambito della Entità del Gruppo;
- **Socio Cooperatore:** persona fisica o giuridica residente, avente sede o operante con carattere di continuità nella zona di competenza della Banca affiliata, che partecipa al capitale sociale della stessa.
- **Società del Gruppo:** società controllate¹ direttamente o indirettamente dalla Capogruppo, diverse dalle Banche affiliate;
- **Stakeholder:** l'insieme dei portatori di interesse interni ed esterni con i quali il Gruppo intrattiene rapporti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Banche affiliate e Soci cooperatori delle stesse, Soci e azionisti della Capogruppo, Dipendenti, Organizzazioni Sindacali, Clienti, Mezzi di informazione, Fornitori, Enti pubblici e Istituzioni locali, Regolatori, Associazioni di categoria e del Terzo Settore).

¹ La nozione di “controllo” rilevante è quella prevista dall'articolo 23 del Testo Unico Bancario tempo per tempo vigente.



Premessa

Il presente Codice Etico è volto a ispirare e regolare i comportamenti dei Destinatari.

Il Codice:

- enuncia l'insieme dei valori, dei principi, dei doveri, dei diritti e delle responsabilità del Gruppo, dei suoi Esponenti Aziendali e Dipendenti;
- si propone di fissare standard di riferimento e norme comportamentali mirate a orientare la condotta dei Destinatari.

I valori e i principi contenuti nel Codice integrano le regole di comportamento che i Dipendenti e gli Esponenti Aziendali sono tenuti ad osservare in virtù delle normative vigenti, dei contratti di lavoro, nonché delle procedure, dei regolamenti e delle disposizioni che le Entità del Gruppo abbiano emanato o emaneranno internamente.

Il Codice esprime l'insieme delle linee di comportamento che consentono di attuare tali valori e principi in ogni aspetto dell'attività svolta. A questi comportamenti i Destinatari devono conformarsi in ogni circostanza e in ogni attività svolta, anche laddove non risulti praticabile - in termini di efficienza od efficacia - o non risulti prevista o non ancora formalizzata l'adozione di specifici protocolli, processi e procedure.

Mediante il Codice il Gruppo esplicita i propri valori e principi e orienta, in coerenza con gli stessi, i comportamenti individuali, anche nella consapevolezza che la considerazione delle istanze sociali e ambientali contribuisce a minimizzare l'esposizione ai rischi propri dell'attività bancaria e delle attività ad essa strumentali e ai rischi di compliance nonché a rafforzare la reputazione aziendale.

La Capogruppo Cassa Centrale si impegna a promuovere in tutte le Entità del Gruppo comportamenti coerenti con tali principi e valori.



I valori e la missione

Il Gruppo conforma la propria condotta ai valori della professionalità, del rispetto sostanziale e formale delle leggi, della trasparenza, della lealtà, della correttezza, dell'integrità, dell'equità e dell'etica professionale.

Il Gruppo fonda il proprio agire sui valori del Credito Cooperativo.

La Cooperazione mutualistica di Credito rappresenta fin dalla sua nascita un fattore di sviluppo delle Comunità. Essa esprime una differente interpretazione della finanza e del credito, che, nata per promuovere l'inclusione sociale e trovare una soluzione alla piaga dell'usura, si è evoluta nel tempo sempre secondo le logiche del localismo, della cooperazione e della mutualità, della condivisione, dell'autogoverno e dell'autonomia.

Il Gruppo opera nel rispetto dei principi e delle regole di comportamento presenti nella "Carta dei Valori del Credito Cooperativo" e dei "Principi Fondanti ed obiettivi del Gruppo", di cui all'art. 4 del Contratto di Coesione.

La missione del Gruppo è di contribuire concretamente allo sviluppo economico, sociale e culturale delle Comunità locali, come richiamato dagli articoli 4.2. e 4.3. dello Statuto della Capogruppo Cassa Centrale Banca.

Le Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Raiffeisenkassen sono banche caratterizzate dalla prossimità e dal far parte delle Comunità. La funzione sociale e di servizio delle Banche affiliate si concretizza tramite un'offerta qualificata, aggiornata e dedicata alle famiglie, alle imprese e agli Enti Locali. Alle funzioni proprie delle singole realtà si affiancano le attività e la consulenza della Capogruppo e delle Società del Gruppo, funzionali a soddisfare le esigenze organizzative, di business e di compliance delle Banche.

La nascita del Gruppo rappresenta quindi un fattore di crescita e di sviluppo a supporto dell'economia nazionale.

L'obiettivo finale – richiamato negli statuti di Cassa Centrale e delle Banche affiliate - è quello di promuovere il miglioramento morale, culturale ed economico dei Soci e dei territori in cui il Gruppo opera, contribuendo a generare un benessere duraturo da trasmettere alle prossime generazioni, all'interno di un percorso sostenibile, con prodotti e servizi studiati per rispondere al meglio alle esigenze di vita di ognuno e con un sistema di

ARTT. 4.2-e 4.3. DELLO STATUTO DI CASSA CENTRALE BANCA

4.2. Nell'esercizio della propria attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i propri soci e quelli delle altre società appartenenti al Gruppo Bancario Cooperativo, perseguendo lo sviluppo dei territori di competenza, il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile dei territori nei quali opera il Gruppo Bancario.

4.3. La Società si impegna a riconoscere, salvaguardare e valorizzare le peculiarità linguistiche e culturali dei territori di competenza delle Banche Affiliate e, in particolare, quelle riferite alle comunità tedesca, slovena e francese.



governo in grado di combinare un'attività necessaria di indirizzo e coordinamento centrale con l'autonomia di ciascuna realtà nel proprio territorio di riferimento.

A questo obiettivo contribuiscono fattivamente le Società del Gruppo.

I principi della Cooperazione, della mutualità e del localismo si traducono:

- nell'interesse, da parte di Cassa Centrale e delle Società del Gruppo a dedicare particolare attenzione alle Banche affiliate, tenendo conto delle loro particolarità, che le rendono espressione di capitalismo popolare e comunitario, la cui sostanziale differenza rispetto alle altre forme societarie sta nel voto capitaro (principio "una testa un voto"), nella logica del vantaggio mutualistico e nella destinazione di almeno il 70% degli utili a riserve indivisibili, che si traducono nella solidarietà e nella partecipazione;
- nell'orientamento alla sostenibilità, atteso che Cassa Centrale e le Società del Gruppo supportano le Banche affiliate nel perseguire la logica del vantaggio mutualistico, prevalentemente a favore dei propri Soci (assenza dello scopo di lucro) e delle Comunità in cui operano;
- nell'impegno costante verso l'ottimizzazione dei processi, la competitività, la capacità gestionale e manageriale per garantire caratteristiche di efficienza e di competitività ai servizi offerti alle Banche affiliate e, per loro tramite, ai Clienti.

Tenuto conto di quanto sopra, Cassa Centrale, insieme alle Società del Gruppo, è impegnata a promuovere la solidità e l'efficienza delle Banche affiliate, assicurando loro un'offerta competitiva di prodotti e servizi, sostenendo la partecipazione reale di ognuna attraverso la promozione di relazioni qualitativamente elevate, controllandone i rischi e, aiutando in questo modo la crescita dei territori, creando fiducia nelle Comunità.

Cassa Centrale si impegna a lavorare condividendo valori, cultura, strategie, sistema organizzativo, approccio di comunicazione con le Banche affiliate, valorizzandone le specificità e riconducendo a coerenza le differenze, nonché continuando a promuovere un modello innovativo, ben radicato nei valori della Cooperazione mutualistica di Credito, in cui ogni parte rappresenta una fonte di ricchezza per tutte le altre, migliorando l'efficienza e la competitività nell'intero Gruppo.

Il Gruppo, anche in linea con i principi del Global Compact promosso dall'ONU e gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – *Sustainable Development Goals*, (SDGs) - previsti nell'Agenda 2030 e in coerenza con le Policy specifiche adottate in materia di ambiente, diversità, diritti umani e anticorruzione:

- contribuisce a promuovere i diritti umani al fine di garantire integrità e dignità personale, il diritto alla salute e la sicurezza, evitando qualsiasi violazione diretta o indiretta dei diritti fondamentali della vita e della libertà individuale;
- si impegna a non impiegare lavoro minorile, rifiutare il lavoro forzato, tutelare la dignità personale, evitare rapporti commerciali lesivi dei diritti della persona,



evitare prassi discriminatorie, favorire la libertà di associazione e di contrattazione collettiva, tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori, sostenere le Comunità locali, rispettare la privacy e le informazioni riservate, offrire condizioni lavorative dignitose;

- contribuisce alla lotta contro la corruzione, a rendere trasparenti situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interessi, ad agire nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i Pubblici Ufficiali, i Soggetti incaricati di un pubblico servizio, l'Autorità di Vigilanza e altre Autorità con la rigorosa osservanza formale e sostanziale della normativa.

Il Codice Etico come strumento di governance è parte di una visione ampia della responsabilità sociale e ambientale che pone al centro la Persona.

In tal senso il Gruppo si impegna ad assicurare e promuovere la propria missione nel rispetto dei principi e valori fondamentali in esso indicati. In particolare, esso si impegna:

- ad assicurare e promuovere al proprio interno il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- ad assicurare e promuovere al proprio interno la osservanza di tutte le regole organizzative e procedurali adottate, con particolare riguardo a quelle relative alla prevenzione della commissione di reati e di ogni comportamento illecito o non conforme alle previsioni del presente Codice;
- a garantire l'osservanza dei principi di professionalità, trasparenza, lealtà, correttezza, integrità, equità ed etica professionale nei confronti di tutti gli interlocutori;
- ad adottare adeguati presidi per prevenire il verificarsi di situazioni di conflitto di interessi ovvero per la loro gestione, in coerenza con le disposizioni normative tempo per tempo vigenti;
- a garantire il rispetto della professionalità e dell'integrità fisica e morale dei propri Dipendenti, nonché la più ampia tutela dell'ambiente e della sicurezza, con particolare riferimento all'igiene e alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- ad evitare, prevenire e reprimere ogni forma di discriminazione basata su sesso, età, preferenze sessuali, razza, nazionalità, condizioni fisiche, sociali o economiche, credo religiosi, opinioni politiche.

Ambiti di applicazione

Rapporti con i Destinatari

Il Codice viene portato a conoscenza dei Destinatari, affinché:

1. l'attività economica del Gruppo risulti ispirata al rispetto formale e sostanziale delle norme di riferimento;
2. sia esclusa ogni forma di comportamento contrario alla legge o alle regole sia nei rapporti interni che nei rapporti tra il Gruppo ed i Terzi;
3. sia assicurata la diffusione della cultura della legalità anche attraverso la promozione di attività di formazione ed informazione sui contenuti del Codice stesso;
4. ogni attività sia realizzata in piena rispondenza ai principi e valori del Codice;
5. sia evitata e prevenuta la commissione di comportamenti illeciti, in particolare con riguardo a condotte connesse alla divulgazione di informazioni inesatte, al compimento di illeciti professionali in ambito finanziario, alla commissione di reati economici e finanziari (fra cui frode, riciclaggio di denaro e pratiche anticoncorrenziali, sanzioni finanziarie, corruzione, manipolazione di mercato, vendita di prodotti inadeguati e altre violazioni delle normative che tutelano i consumatori);
6. sia evitato in ogni caso di incorrere in, o comunque siano rese trasparenti, situazioni di conflitto d'interesse, reale o anche soltanto potenziale o che comunque possano interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali rispetto agli interessi del Gruppo.

RAPPORTI CON I DIPENDENTI

Il Gruppo ha cura dei propri Dipendenti, nella convinzione che la creazione di un ambiente di lavoro sano e improntato all'ascolto e al dialogo sia un requisito fondamentale per gestire in modo responsabile la propria attività.

Con questo spirito, il Gruppo:

- attua delle politiche che garantiscono la piena tutela dei diritti dei Lavoratori e la valorizzazione della loro professionalità, anche attraverso la fruizione di pari opportunità di crescita e sviluppo;
- adotta tecniche di reclutamento e gestione dei Dipendenti basate su criteri di merito, competenza e valutazione delle capacità e potenzialità individuali;
- valorizza le diversità e le specificità di ciascuno come spinta all'innovazione;
- crede nell'importanza di coinvolgere i Dipendenti per rafforzare il senso di appartenenza, prevedendo momenti dedicati;
- promuove la comunicazione interna e lo scambio di informazioni e documentazione, anche attraverso piattaforme informatiche, secondo criteri di correttezza, completezza e chiarezza;
- si impegna ad assicurare l'equilibrio fra vita privata e vita lavorativa, al fine di garantire la conciliazione tra gli impegni lavorativi e quelli privati, tutelando i bisogni dei propri Dipendenti in tutte le fasi del rapporto di lavoro;
- adotta tutte le necessarie azioni preventive al fine di garantire le migliori condizioni di salute, la sicurezza e l'incolumità negli ambienti di lavoro;
- propone un'ampia offerta formativa ai Dipendenti al fine di accrescerne le competenze individuali e di metterli in condizione di interpretare al meglio il proprio ruolo;
- attua politiche di remunerazione ispirate ai principi di equità e di coerenza con le responsabilità attribuite, unitamente all'offerta di eventuali benefit che favoriscano il benessere dei Dipendenti;

Il Gruppo impronta il confronto con le Organizzazioni Sindacali in senso responsabile e costruttivo, favorendo un clima di reciproca fiducia e dialogo, nella continua ricerca di proficue, informate ed attente relazioni tra le parti.

I Dipendenti sono tenuti all'osservanza di quanto prescritto nel presente Codice nonché nelle ulteriori disposizioni normative interne ed esterne tempo per tempo vigenti che disciplinano lo svolgimento delle rispettive mansioni.

I Dipendenti sono chiamati a comportarsi secondo principi di onestà e integrità, e a svolgere i propri doveri con la dovuta capacità, attenzione e diligenza, operando con correttezza e riservatezza.

In particolare, nell'espletamento delle proprie attività di lavoro sono tenuti a uniformare la propria condotta alle seguenti regole comportamentali:

- rendere trasparenti, coerentemente alle disposizioni normative interne ed esterne tempo per tempo vigenti, situazioni di conflitto d'interesse, reale o anche soltanto potenziale o che comunque possano interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali;
- diffondere sempre informazioni veritiere e verificate nei casi e con i limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente;
- mantenere riservate le informazioni acquisite nello svolgimento delle proprie attività e non utilizzarle per fini diversi rispetto a quelli propri dell'ufficio. In tal senso risulta di fondamentale importanza il sostanziale rispetto della normativa tempo per tempo vigente in materia di abusi di mercato. A titolo esemplificativo e non esaustivo è vietato l'abuso di informazioni privilegiate, le condotte di manipolazione del mercato e, più in generale, qualunque operazione effettuata, per conto proprio o di terzi o nell'interesse della Entità del Gruppo, mediante l'utilizzo di informazioni riservate non di pubblico dominio;
- rifiutare l'offerta e la ricezione di regali, doni, denaro, pagamenti, omaggi a vario titolo diversi da quelli d'uso, in tal caso comunque di valore contenuto (a titolo esemplificativo e non esaustivo, ospitalità, sconti, servizi) in coerenza con le previsioni della Policy anticorruzione tempo per tempo adottata dal Gruppo;
- improntare le decisioni assunte ai principi di sana e prudente gestione, valutando oculatamente i rischi;
- proteggere e custodire i valori e i beni che sono stati affidati e contribuire alla tutela del patrimonio aziendale attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative e le direttive ricevute.

In particolare, ciascun Dipendente nell'esercizio delle proprie funzioni è tenuto a:

- adottare scrupolosamente le procedure previste dalle politiche di sicurezza aziendale, al fine di non compromettere la funzionalità e il livello di protezione dei sistemi informatici;
- astenersi dal duplicare abusivamente i programmi installati sugli strumenti informatici;
- adottare scrupolosamente le procedure previste dalle politiche di utilizzo della posta elettronica;
- non navigare su siti web caratterizzati da contenuti indecorosi ed offensivi.

RAPPORTI CON I SOCI COOPERATORI DELLE BANCHE AFFILIATE

Il Gruppo si prefigge di favorire i Soci Cooperatori delle Banche affiliate e gli appartenenti alle Comunità locali nelle operazioni e nei servizi di Banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale il Gruppo opera.²

La Cooperazione, la cui funzione sociale è riconosciuta dall'art. 45 della Costituzione³ si distingue rispetto alle altre forme societarie per la centralità della Persona, per la destinazione degli utili e per il legame con i principi della solidarietà e della partecipazione ad una forma concreta di democrazia economica.

Il comportamento di ogni Banca affiliata verso i propri Soci Cooperatori:

- riconosce e dà loro la possibilità di esercitare i diritti di controllo democratico, di essere ascoltati e di partecipare attivamente alla vita della Banca;
- esprime correttezza, assieme al coinvolgimento diretto nelle scelte complessive della Banca, nelle forme stabilite dallo Statuto;
- assicura equità ed eguaglianza di diritti tra i Soci, trasparenza e puntualità informativa.

I Soci che hanno la responsabilità di Esponenti Aziendali debbono impegnarsi in modo particolare a creare valore economico e sociale per la Comunità e i Soci stessi.

In qualità di membri democraticamente eletti dalla base sociale, gli Esponenti Aziendali che accettano l'incarico rappresentano il raccordo tra la compagine sociale e l'organizzazione e sono chiamati a dedicare tutto il tempo utile a rendere efficace il proprio ruolo, impegnandosi nell'aggiornamento e nella formazione, con lo scopo ultimo di massimizzare il benessere dei Soci mediante l'ascolto e di perseguire lo sviluppo economico e sociale del territorio mediante la lettura e l'interpretazione dei bisogni della Comunità.

Gli Esponenti Aziendali improntano i propri comportamenti alla massima onestà, trasparenza, correttezza ed indipendenza e riservatezza, e svolgono le loro mansioni esercitando con consapevolezza e senso di responsabilità il proprio ruolo, operando in piena collaborazione ed informazione reciproca e garantendo la correttezza e l'autenticità dei documenti e delle informazioni fornite nello svolgimento delle relative funzioni di governance.

² Articolo 2 degli Statuti delle Banche affiliate e artt. 4.2. e 4.3 dello Statuto della Capogruppo.

³ "La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata."

RAPPORTI CON I CLIENTI

Il Gruppo uniforma la propria condotta nei confronti dei Clienti ai principi di trasparenza, correttezza, affidabilità, responsabilità e qualità. Costituisce obiettivo del Gruppo la piena soddisfazione dei Clienti.

Il Gruppo impronta i rapporti con i Clienti:

- all'ascolto e alla relazione, interpretando nel continuo la centralità della Persona;
- alla rispondenza alle reali esigenze della clientela dell'offerta commerciale di servizi e prodotti;
- al pieno rispetto delle leggi e della regolamentazione esterna e interna;
- al rispetto delle policy tempo per tempo vigenti che disciplinano i limiti alle relazioni commerciali con soggetti dei quali sia conosciuto o sospetto il coinvolgimento in settori controversi⁴,
- ad evitare di intrattenere per quanto possibile, e in ogni caso a rendere trasparenti rapporti finanziari con attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono al contempo a violare i diritti fondamentali della persona;
- alla coerenza con le politiche specifiche in vigore, in particolare in tema di ambiente, anticorruzione, riciclaggio, diritti umani e diversità.

⁴ Rientrano nella definizione di controversi quei settori economici che, pur compresi tra le attività legali, non sono finanziabili secondo quanto previsto dalle Politiche in vigore.

RAPPORTI CON I FORNITORI

Il Gruppo gestisce i rapporti con i Fornitori adottando una condotta improntata ai principi di trasparenza, indipendenza, e concorrenza.

Il Gruppo opera con i Fornitori secondo i seguenti principi:

- selezione sulla base di criteri chiari ed oggettivi;
- capacità di far fronte agli obblighi contrattuali e di riservatezza che la natura del servizio offerto impone;
- determinazione delle condizioni di acquisto sulla base di valutazioni obiettive di qualità, utilità, prezzo dei beni e servizi chiesti, capacità di fornire e garantire beni e servizi di livello adeguato alle esigenze del Gruppo;
- rispetto della politica anticorruzione;
- adozione di presidi adeguati per la prevenzione e la gestione di potenziali conflitti di interesse, in coerenza con le disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTORITÀ DI VIGILANZA

Nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, Pubblici Ufficiali, Soggetti incaricati di un pubblico servizio, Autorità di Vigilanza e altre Autorità il Gruppo deve ispirarsi all'osservanza sostanziale e formale delle disposizioni tempo per tempo vigenti, senza compromettere in alcun modo l'integrità e la reputazione del Gruppo.

In particolare, il Gruppo si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria e con gli Organi dalla stessa delegati, qualora siano svolte indagini nei suoi confronti ovvero della sua clientela.

Nello specifico il Gruppo si impegna a:

- vietare la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza o ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- vietare la presentazione di dichiarazioni non veritiere a Organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi ovvero evitare sanzioni o omettere eventi sanzionabili;
- vietare alterazioni del funzionamento di un sistema informatico o telematico o manipolare i dati in esso contenuti al fine di ottenere un ingiusto profitto specie arrecando danno o pregiudizio alla Pubblica Amministrazione;
- prevenire l'insorgenza ovvero gestire gli effetti, diretti o indiretti, di eventuali situazioni di conflitto di interesse nei confronti della Pubblica Amministrazione, dei quali siano portatori i soggetti che agiscono in nome o per conto delle Società del Gruppo;
- promuovere il rispetto della politica anticorruzione e in particolare evitare atti di corruzione attraverso pagamenti, promessa o dazione di illeciti o qualsiasi altra forma di utilità da parte di Esponenti Aziendali o da Dipendenti, ovvero effettuati tramite persone che agiscono per conto di essi (compresi i Collaboratori);
- evitare che, in occasione di una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato del Gruppo influenzi impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione;
- vietare l'esercizio di pressioni, di qualsiasi natura, nei confronti della persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci;
- vietare la collaborazione nei confronti di chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante ad eludere le investigazioni dell'Autorità, o a sottrarsi alle ricerche di questa.

Le competenti funzioni aziendali sono tenute a verificare che le erogazioni, i contributi o i finanziamenti agevolati erogati da Pubbliche Amministrazioni, in favore del Gruppo, siano utilizzati per lo svolgimento delle attività per le quali sono stati concessi.

Qualunque Dipendente o Esponente Aziendale che riceva richieste esplicite o implicite o proposte di benefici di qualsiasi natura da Pubblici Ufficiali ovvero incaricati di Pubblico Servizio (o da soggetti che vantino di intrattenere rapporti privilegiati con Pubblici Ufficiali ovvero con Incaricati di Pubblico Servizio) deve:

- sospendere ogni rapporto con gli stessi;
- riferire l'accaduto al proprio superiore gerarchico, il quale informerà gli organi competenti in base alle disposizioni interne adottate dalle Entità del Gruppo.

I rapporti con le Autorità di Vigilanza sono altresì improntati alla massima collaborazione, correttezza e trasparenza, evitando, in ogni caso, di ostacolarne in qualsiasi modo, attivo o passivo, l'attività istituzionale.

In particolare, il Gruppo si impegna al rispetto della normativa in materia fiscale e tributaria tempo per tempo vigente, in un'ottica di fattiva collaborazione con l'amministrazione tributaria e vieta qualunque comportamento elusivo o teso in qualsiasi modo a evitare/limitare il versamento di imposte dovute, anche con riferimento ai propri Clienti e Fornitori.

RAPPORTI CON LE COMUNITÀ

Il legame del Gruppo con le Comunità in cui opera è totale e permanente.

La mutualità e il localismo, caratteristiche proprie del Credito Cooperativo, assicurano l'integrazione con le Comunità di riferimento nella proprietà e nell'operatività che si traducono nella concreta interpretazione della funzione sociale.

L'articolazione a Gruppo permette, facendo leva sul radicamento territoriale delle Banche e sul costante dialogo e confronto con i portatori di interesse, di creare le condizioni ideali per operare nel migliore dei modi al servizio delle Comunità e dei Territori.

Nel rispetto dei principi statutari e delle previsioni del Codice, il Gruppo:

- contribuisce allo sviluppo del patrimonio economico, intellettuale e sociale di ciascun paese e Comunità in cui svolge la propria attività.
- sostiene e promuove tramite erogazioni liberali e sponsorizzazioni, iniziative umanitarie e di solidarietà, culturali e sportive, finalizzate al sostegno e allo sviluppo della collettività in cui opera.

Nell'ambito della relazione con le realtà che richiedono la compartecipazione del Gruppo per la realizzazione di progetti e iniziative a favore della Comunità è svolta un'analisi preliminare di fattibilità valorizzando nella distribuzione degli interventi la ricaduta e il benessere generato dagli stessi, con lo scopo di favorire la coesione nei Territori, nell'ottica della sostenibilità.

I progetti approvati sono coerenti con le previsioni del Codice⁵.

Il ruolo della Capogruppo e delle Società del Gruppo è inoltre funzionale a favorire lo sviluppo e l'accreditamento delle Banche quali realtà autenticamente interpreti del localismo, dei valori cooperativi e della mutualità prevalente, costantemente fedeli ai principi identitari che le caratterizzano.

⁵ In coerenza con le *policy* sulle sponsorizzazioni e liberalità tempo per tempo in vigore.

RAPPORTI CON L'AMBIENTE

Il rispetto e la tutela dell'ambiente rappresentano elementi fondanti della strategia e della mission del Gruppo.

L'impegno verso l'ambiente e la gestione delle tematiche e dei rischi ad esso correlati sono formalizzati in una Politica dedicata, nella quale il Gruppo formalizza i principi e le misure da adottare al fine di minimizzare i propri impatti, diretti o indiretti, sull'ambiente.

Il Gruppo si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per ridurre l'impatto delle proprie iniziative e ad accrescere la sensibilità sui temi ambientali.

Il Gruppo, anche nell'ottica di sensibilizzazione dei portatori di interesse, garantisce il pieno rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari e promuove azioni e comportamenti eco-sostenibili e ispirati alle migliori pratiche in essere.

Il Gruppo si impegna a promuovere una governance indirizzata alla gestione responsabile degli impatti ambientali, incoraggia i Clienti a gestire le loro attività in maniera sostenibile, favorisce la consapevole gestione delle risorse e sostiene il miglioramento dell'efficienza energetica.

A tale scopo sono stati individuati i seguenti orientamenti:

- rispetto delle disposizioni e norme tecniche e legislative, con riferimento ai temi ambientali sulla base del principio di prevenzione e di mitigazione dei rischi, inclusi quelli legati al cambiamento climatico;
- gestione responsabile degli impatti ambientali derivanti dalle attività del Gruppo, ivi compresi i possibili impatti indiretti connessi ai servizi offerti alla Clientela, attraverso l'identificazione preventiva dei potenziali rischi e dei relativi presidi per la prevenzione e la gestione delle emergenze ambientali;
- incoraggiamento dei Soci e clienti a gestire le proprie attività in maniera sostenibile, attraverso appropriati prodotti e servizi bancari, finanziari e di gestione dei rischi (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi finanziari a supporto di programmi pubblici e privati di tutela, conservazione e riqualificazione ambientale delle aree Territoriali);
- gestione consapevole delle risorse nel rispetto della tutela dei consumi diretti e indiretti per fonte dell'ambiente naturale, l'ecosistema e la biodiversità;
- promozione della mobilità sostenibile;
- attenzione all'impatto ambientale in tutte le attività (a titolo esemplificativo e non esaustivo: acquisto di energia da fonti rinnovabili, rinnovo parco macchine, utilizzo di carta riciclabile, riduzione di consumi della plastica con la fornitura di dispenser e borracce).

Attuazione e controllo

I MECCANISMI DI ADOZIONE, DIFFUSIONE E SEGNALAZIONE

I meccanismi di adozione di seguito riportati sono finalizzati all'integrazione delle strategie, politiche e procedure aziendali con i valori e principi sanciti nel Codice Etico.

Il Codice Etico del Gruppo e ogni suo successivo aggiornamento è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo con il parere preventivo del Comitato Sostenibilità e Identità e successivamente adottato dagli Organi dirigenti delle Entità del Gruppo.

Ogni Entità del Gruppo è tenuta ad assicurare che tutti i Destinatari abbiano piena conoscenza degli obiettivi che si intendono perseguire con il Codice e delle modalità attraverso cui l'Entità stessa ha inteso perseguirli, approntando un sistema di procedure e controlli.

Con riguardo ai Dipendenti e agli Esponenti Aziendali, ciascuna Entità del Gruppo è tenuta a consegnare, in sede di assunzione ovvero di assegnazione della carica, una copia cartacea o digitale del Codice Etico.

Il Codice ed i relativi aggiornamenti, inoltre, sono pubblicati, ove esistente, sul sito internet di ciascuna Entità, e sulla piattaforma di comunicazione della Capogruppo, rivolta a tutti i Dipendenti di Cassa Centrale, delle Banche affiliate e delle Società del Gruppo.

In ogni caso, il Codice Etico è reso accessibile per la consultazione da parte di tutti i Destinatari. Ciascuna Società informa in modo chiaro e tempestivo tutti i Destinatari degli eventuali aggiornamenti del Codice Etico.

La diffusione dei contenuti del Codice Etico del Gruppo è assicurata da percorsi formativi dedicati ai Dipendenti ed Esponenti Aziendali a cura della Capogruppo.

Ciascuna Entità del Gruppo monitora la corretta osservanza del Codice Etico da parte dei Destinatari ed assicura che gli esiti di tali attività siano portati a conoscenza dell'Organo dirigente.

Qualsiasi comportamento anche solo potenzialmente in contrasto con quanto stabilito dal Codice deve essere segnalato al Soggetto individuato come competente nell'ambito della regolamentazione interna della Entità del Gruppo da parte dei Destinatari, utilizzando gli specifici canali di segnalazione all'uopo predisposti. Coloro che hanno inoltrato le segnalazioni sono preservati da qualsiasi tipo di ritorsione o atto che possa costituire una forma di discriminazione o penalizzazione.

Spetta ai soggetti individuati dalle regole disciplinari della Entità del Gruppo il compito di verificare ed accertare eventuali violazioni dei doveri o delle regole previsti nel presente Codice da parte dei Dipendenti ed Esponenti Aziendali. Per i Dipendenti, in caso di atti od omissioni diretti a violare le regole comportamentali previste dal presente Codice sono previste azioni disciplinari proporzionali alla gravità dei fatti compiuti.

L'accertamento delle eventuali responsabilità derivanti dalla violazione del Codice e l'applicazione della conseguente sanzione devono essere comunque condotti nel rispetto della

vigente normativa, delle disposizioni disciplinari interne, della privacy, della dignità e della reputazione dei soggetti coinvolti.

Del presente Codice, o comunque dei principi nello stesso statuiti, viene inoltre richiesta l'osservanza ai Collaboratori attraverso l'inserimento, nei contratti, di specifiche clausole in tal senso.

La Carta dei Valori del Credito Cooperativo



Accanto ai principi indicati nel presente Codice Etico il Gruppo opera nel rispetto dei valori e delle regole di comportamento presenti nella Carta dei Valori del Credito Cooperativo.

Tali principi sono:

- **Primato e centralità della persona:** il Credito Cooperativo ispira la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone che lavorano per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente.
- **L'impegno:** l'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti. Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei soci e della comunità locale e “fabbricare” fiducia. Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale.
- **Autonomia:** l'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel “sistema” del Credito Cooperativo.
- **Promozione della partecipazione:** il Credito Cooperativo promuove la partecipazione al proprio interno e in particolare quella dei soci alla vita della cooperativa. Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità.
- **Cooperazione:** lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti.
- **Utilità, servizio e benefici:** il Credito Cooperativo non ha scopo di lucro. Il conseguimento di un equo risultato, e non la distribuzione del profitto, è la meta che guida la gestione del Credito Cooperativo. Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo. Esso è altresì testimonianza di capacità imprenditoriale e misura dell'efficienza organizzativa, nonché condizione indispensabile per l'autofinanziamento e lo sviluppo della singola banca cooperativa.
Il Credito Cooperativo continuerà a destinare tale utile al rafforzamento delle riserve – in misura almeno pari a quella indicata dalla legge – e ad altre attività di utilità sociale condivise dai soci. Il patrimonio accumulato è un bene prezioso da preservare e da difendere nel rispetto dei fondatori e nell'interesse delle generazioni future. I soci del Credito Cooperativo possono, con le modalità più opportune, ottenere benefici in proporzione all'attività finanziaria singolarmente svolta con la propria banca cooperativa.
- **Promozione dello sviluppo locale:** il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un'alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale “a responsabilità sociale”, non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile.

- **Formazione permanente:** il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali.
 - **Soci:** i soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i soci credono e aderiscono ad un Codice Etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.
 - **Amministratori:** gli amministratori del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a partecipare alle decisioni in coscienza ed autonomia, a creare valore economico e sociale per i soci e la comunità, a dedicare il tempo necessario a tale incarico, a curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.
 - **Dipendenti:** i dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano.
- Giovani:** il Credito Cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione. Attraverso un confronto costante, si impegna a collaborare con loro, sostenendoli nella diffusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.

1974

- Il 28 febbraio nasce Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine
- I soci fondatori sono le 133 Casse Rurali allora operanti in Trentino

1999

- Accordi tra Federazione Trentina della Cooperazione, Federazione Veneta delle BCC e Federazione delle BCC del Friuli Venezia Giulia
- Avvio partnership anche con banche al di fuori del Trentino

2002

- Cambio di denominazione in Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine e delle Banche di Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.

2007

- Nasce il Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca
- Centrale Finanziaria del Nord Est diventa la Capogruppo e DZ Bank un'importante azionista (25%) di Cassa Centrale Banca

2009 - 2014

- Costituzione di Centrale Credit & Real Estate Solutions e Centrale Soluzioni Immobiliari
- Nuove Banche clienti in tutta Italia

2016

- Banca d'Italia emana le disposizioni attuative della Legge n. 49 del 8 aprile 2016
- La Riforma del Credito Cooperativo è legge. Il Parlamento converte il D.L. del 14 febbraio 2016

2017

- Cassa Centrale comunica a Banca d'Italia e alle BCC-CR- Raika l'intenzione di assumere il ruolo di Capogruppo di un Gruppo Bancario Cooperativo
- Oltre 100 BCC-CR-Raika aderiscono al costituendo Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, sottoscrivendo l'aumento di capitale sociale
- Liquidazione volontaria di Centrale Finanziaria del Nord Est S.p.A.
- Cassa Centrale assume formalmente il ruolo di Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario e acquisisce il controllo di Phoenix, I.B.Fin. e Assicura Group

2018

- Invio dell'istanza alla Vigilanza per assumere il ruolo di Capogruppo
- A seguito dell'autorizzazione ufficiale della Banca d'Italia e della BCE vengono intraprese le attività per la creazione del Gruppo Bancario Cooperativo
- Sottoscrizione dei contratti di coesione e degli accordi di garanzia

2019

- Dal 1 gennaio 2019 nasce il nuovo Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca
- Avvio delle attività funzionali al ridisegno dell'architettura societaria delle Società del Gruppo